

COMUNICATO STAMPA

F2i Sgr raggiunge i 7 miliardi di euro di raccolta e lancia il suo primo Fondo di debito infrastrutturale

Con un target di 500 milioni di euro il nuovo Fondo rappresenta una novità nel panorama dell'asset management in Italia e si focalizza sul supporto a investimenti infrastrutturali in settori chiave in un'ottica di sostenibilità

Milano, 1° agosto 2022 - F2i Sgr, primo asset manager infrastrutturale italiano e tra i primi in Europa, ha superato i 7 miliardi di euro di raccolta grazie al lancio del suo primo fondo di Debito Infrastrutturale con un ammontare *target* di 500 milioni di euro. Il nuovo *Infrastructure Debt Fund 1* (IDF1), il primo di questo tipo gestito da un *asset manager* italiano, ha concluso con successo il primo closing, pari a 310 milioni di euro sottoscritti da investitori italiani ed esteri (Assicurazioni, Banche, Casse di previdenza, Fondazioni bancarie).

La strategia di investimento di IDF1 si focalizza sul finanziamento *senior* e *junior* attraverso *loan* (*direct lending*) e *bond*, a supporto dello sviluppo e rinnovo di infrastrutture in Italia e nei Paesi UE in settori chiave della sostenibilità come ad esempio: *Energy & Utilities* (rinnovabili, efficienza energetica, reti), Telecomunicazioni (banda larga, *data center* e torri), *Social Infrastructure* (ospedali, PPP), *Environment* (servizi idrici, economia circolare), Trasporto e Mobilità Sostenibile.

Il Fondo ha l'obiettivo di mobilitare capitali di lungo termine offrendo agli investitori istituzionali (in particolare Casse di Previdenza, Assicurazioni, Fondi Pensione, Fondazioni bancarie) in Italia e nei Paesi UE un'opportunità di investimento nei settori infrastrutturali a forte impatto sulla crescita economica e sociale, attraverso un prodotto che offre un rendimento, aggiustato per il rischio storicamente basso, particolarmente attrattivo nel mondo *fixed income*.

“F2i è il maggior investitore italiano in infrastrutture, capace di convogliare risorse da soggetti privati e pubblici, italiani e stranieri verso progetti essenziali per la crescita sostenibile della società e dell'economia. Il lancio del primo fondo di debito aggiunge un importante strumento alla nostra strategia, offrendo maggiore flessibilità, diversificazione e opportunità per i nostri investitori” ha dichiarato Renato Ravanelli, amministratore delegato di F2i Sgr.

“L'iniziativa – prosegue l'Amministratore Delegato - assume una particolare rilevanza per soddisfare il fabbisogno di capitali privati a supporto e complemento delle risorse pubbliche nel contesto del Next Generation EU/PNRR. Attraverso il lancio del Fondo e più in generale della strategia di investimento nell'infrastructure debt, F2i Sgr offre uno strumento complementare e addizionale rispetto alle tradizionali fonti di finanziamento a sostegno dello sviluppo delle infrastrutture, ponendosi in forte sinergia con il mercato bancario, e agli interventi in capitale di rischio”.

Il team di investimento dedicato al debito è guidato da Gianluca Gustani e si inserisce nell'organizzazione di F2i caratterizzata da provate e diffuse competenze nel settore infrastrutturale.

L'investimento in debito infrastrutturale genera un ritorno costante e prevedibile, con un rendimento per gli investitori sin dall'impiego del capitale (*cash yield* immediato). Inoltre, i finanziamenti nel settore infrastrutture, per lo più a tasso variabile, offrono protezione dall'attuale aumento dei tassi e nel medio lungo periodo e pertanto, indirettamente, dall'aumento dell'inflazione.

IDF1 si qualifica come prodotto ex art. 8 del Regolamento UE SFDR. Secondo quanto previsto dalla normativa europea, il Fondo è dunque un prodotto che, oltre a integrare il rischio di sostenibilità nel processo decisionale relativo agli investimenti e a tener conto dei principali impatti negativi sulla sostenibilità, promuove caratteristiche ambientali e sociali nel rispetto di principi di buona *governance* adottati dalle società oggetto di finanziamento.

F2i SGR è il maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali, con asset under management per circa 7 miliardi di euro. Le società che fanno parte del network di F2i costituiscono la principale piattaforma infrastrutturale del Paese, diversificata in sei settori strategici per il sistema economico: trasporti e logistica, energie per la transizione, economia circolare, reti di distribuzione, reti e servizi di telecomunicazione, infrastrutture sociosanitarie. Guidato dall'Amministratore Delegato Renato Ravanelli, F2i attraverso le sue partecipate coinvolge lavorativamente 23 mila persone in Italia la cui attività consente a milioni di persone di utilizzare i servizi e le infrastrutture essenziali per la vita quotidiana. F2i SGR vanta tra i propri soci primarie istituzioni finanziarie, tra cui Fondazioni Bancarie, Casse di Previdenza e Fondi Pensione nazionali ed esteri, Asset Manager nazionali e internazionali e Fondi Sovrani. I fondi gestiti da F2i SGR sono sottoscritti da primarie istituzioni italiane ed estere.

Informazioni per i media

Maria Laura Sisti

Responsabile relazioni esterne

Cell: +39 347 4282170

marialaura.sisti@esclapon.it

Chiara Cartasegna

Ufficio stampa

Cell: +39 3489265993

Chiara.cartasegna@esclapon.it